

**SCHEMA PER LA QUALIFICAZIONE
DEI CORSI DI FORMAZIONE IN**

**ESPERTO CONSULENTE TECNICO
FORENSE
TECHNICAL CONSULTANT
FORENSIC EXPERT**

**IL PRESENTE SCHEMA È STATO REDATTO IN CONFORMITÀ ALLE NORME:
UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012**

“REQUISITI GENERALI PER ORGANISMI CHE ESEGUONO LA CERTIFICAZIONE DI PERSONE”

REVISIONE	RESPONSABILE	MOTIVAZIONE	VERIFICATO	APPROVATO	DATA
00	RGS	Prima emissione	SGS	DG	21-03-2012
01	RGS	Revisione a seguito della norma 17024:2012	SGS	DG	13-12-2012
02	RGS	Modifica denominazione e contenuti	SGS	DG	06-05-2013
03	RGS	Revisione generale	SGS	DG	31-08-2013

<p>FIGURA CAMPO DI APPLICAZIONE DESCRIZIONE DEL TIPO DI ATTIVITA' E RELATIVI COMPITI</p>	<p>Il Consulente Tecnico Forense (CTF) è la persona in possesso delle conoscenze, capacità e competenze necessarie per svolgere l'attività di Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU), Esperto, Perito e di Consulente Tecnico di Parte (CTP). Il CTF è quella persona che fornisce attività di coadiuvante in procedimenti giudiziari o stragiudiziali o in ADR; coadiuvando i giudici, gli avvocati o i privati.</p> <p>Poiché le materie a cui può essere chiamato un CTF sono molteplici il presente schema prevede delle macroattività (sezioni) di specializzazione.</p> <p>Per una migliore comprensione dei campi di competenza della specifica figura professionale sono inserite alcune indicazioni a titolo esemplificativo ancorché non esaustivo degli ambiti di pertinenza:</p> <p><u>CTF sezione medico legale</u>, per consulenze in ambito di medicina legale (<i>vertenze sulla determinazione indennizzi infortuni per assicurazioni, verifica di danni fisici per infortuni sul lavoro, determinazione gravità di infortunio e simili</i>)</p> <p><u>CTF sezione industriale</u>, per consulenze in ambito industriale ed artigianale (<i>vertenze sulla qualità dei prodotti, su processi/attrezzature/macchinari di tipo industriale/artigianale, valutazioni di danni, valutazione di costi di produzioni e simili</i>)</p> <p><u>CTF sezione commerciale-bancaria-consulenza del lavoro</u>, per consulenze in ambito commerciale, bancario e di consulenza del lavoro (<i>vertenze in merito a problematiche commerciali, fiscali, tributarie, fallimentari, in ambito di lavoro, valutazioni di beni e servizi, contratti bancari in genere e simili</i>)</p> <p><u>CTF sezione agricola</u>, per consulenze in ambito agricolo (<i>vertenze su diritti reali e servitù, colture agrarie, aziende agricole, danni alle colture e simili</i>)</p> <p><u>CTF sezione assicurativa</u>, per consulenze in ambito assicurativo (<i>vertenze su contratti assicurativi, arbitrati previsti in contratti di assicurazioni, infortunistica stradale, cinematica, ricostruzioni di sinistri stradali, determinazioni di danni da circolazione o da incendio e simili</i>)</p> <p><u>CTF sezione criminologia e psicologia forense</u>, per consulenze in ambito criminologico e psicologico forense (<i>vertenze sull'affidamento figli, separazioni, divorzi, valutazioni psicodiagnostiche, relazionali, omicidi, alcolismo, tossicodipendenza e simili</i>)</p> <p><u>CTF sezione interpreti e traduzioni</u>, per consulenze in ambito di traduzioni (<i>traduzioni di documenti, interrogatori, testimonianze e simili</i>)</p> <p><u>CTF sezione valutazioni immobiliari</u>, per consulenze in ambito di valutazioni immobiliari (ricerca di valori di beni immobili civili, industriali, artigianali, indennità di espropriazioni, attività di due diligence, indennità per servitù e simili)</p> <p><u>CTF sezione informatica</u>, per consulenze in ambito di attività informatica (<i>pirateria informatica, accessi abusivi ad un sistema informatico, firma digitale, verifica originalità di software, rispondenza di software alla licenza concessa e simili</i>)</p> <p><u>CTF sezione edilizia</u>, per consulenze in ambito edile (<i>lavori a regola d'arte, vizi dell'opera, quantificazione di danni, immissioni, distanze dai confini, edificazione dei suoli, atti di compravendita, calcoli statici, appalti e simili</i>)</p> <p><u>CTF sezione acustica</u>, per consulenze in ambito di acustica ambientale e requisiti acustici dei fabbricati (<i>verifica del rispetto dei requisiti acustici passivi, determinazione dell'inquinamento acustico ambientale, determinazione dell'inquinamento acustico su posti dei lavori, rilievi fonometrici e simili</i>)</p> <p><u>CTF sezione ambiente-ecologia</u>, per consulenze in ambito ambientale (<i>VIA, VAS, danni ambientali, interventi di ripristino ambientale, vertenze su aspetti geologici, geotecnici, problematiche inerti l'ambiente e simili</i>)</p>
---	--

<p>FIGURA CAMPO DI APPLICAZIONE DESCRIZIONE DEL TIPO DI ATTIVITA' E RELATIVI COMPITI</p>	<p><u>CTF sezione energia</u>, per consulenze in ambito energetico (<i>audit energetici, diagnosi energetiche, certificazione e simili</i>)</p> <p><u>CTF sezione impianti idro-sanitari, riscaldamento e condizionamento</u> per consulenze nello specifico ambito impiantistico (<i>progettazione, direzione realizzazione dei lavori e simili</i>)</p> <p><u>CTF sezione impianti elettrici</u> per consulenze nello specifico ambito impiantistico (<i>progettazione, direzione realizzazione dei lavori e simili</i>)</p> <p><u>CTF sezione impianti di sollevamento</u> per consulenze nello specifico ambito impiantistico (<i>progettazione, direzione realizzazione dei lavori e simili</i>)</p> <p><u>CTF sezione balistica</u> per consulenze in ambito di balistica (<i>moto di un proiettile, attività peritali attinenti alle armi da fuoco relative alle indagini penali e simili</i>)</p> <p><u>CTF sezione grafologia</u> per consulenze in ambito di grafologia (<i>confronto di grafia, autenticità di grafia e di firma e simili</i>)</p> <p><u>CTF sezione chimica-biologica</u> per consulenze in ambito chimico e biologico (<i>analisi chimiche su materiali, qualità dell'aria, inquinamento e simili</i>)</p> <p><u>CTF sezione veterinaria</u> per consulenze in ambito veterinario (<i>danni ad animali, responsabilità civile del veterinario, danni da animali e simili</i>)</p> <p><u>CTF sezione marittima</u> per consulenze in ambito di attività marittime (<i>progettazione, direzione lavori, realizzazione di natanti, problematiche sulla navigazione nautica e simili</i>)</p> <p><u>CTF sezione aereonautica</u> per consulenze in ambito di attività aereonautica (<i>progettazione, direzione lavori, realizzazione di aereomobili, problematiche sulla navigazione aerea e simili</i>)</p> <p><u>CTF sezione antiquariato e collezionismo</u> per consulenze in ambito di antiquariato e collezionismo (<i>valutazione di oggetti di antiquariato e collezionismo, inventari di beni caduti in successione, eredità, attribuzione di età e simili</i>)</p> <p><u>CTF sezione topografica</u> per consulenze in ambito di rilievi topografici e ufficio del territorio (<i>rilievi plano-altimetrici, riconfinazioni, redazione di tipi conservazione e aggiornamento dell'ufficio del territorio, rilievi stradali, DOCFA, PREGEO e simili</i>)</p> <p>I requisiti che devono caratterizzare il profilo del C.T.F. sono identificati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una situazione di apprezzamento, ossia una reputazione solida e comprovata dall'inesistenza di condanne penali - una strategia gestionale, ossia una propria copertura assicurativa, che consenta di garantire i propri clienti/committenti <p>Lo schema di certificazione in Esperto Consulente Tecnico Forense di en.i.c. prevede tre livelli di accesso differenziato per dare maggiore evidenza alle competenze maturate con gradi diversi di esperienza.</p>
---	--

REQUISITI DELL'ENTE/ORGANIZZAZIONE/STRUTTURA CHE EROGA IL CORSO	
ENTE/ORGANIZZAZIONE/ STRUTTURA	<p>DESIGNA un RESPONSABILE TECNICO PER LA DIDATTICA il quale coordina il corso, definisce la struttura ed è l'interfaccia, per tutti gli aspetti concernenti il processo di qualifica e mantenimento, con l'OdC en.i.c.</p> <p>EROGA corsi in aula fino ad un massimo di 50 partecipanti, in alternativa in audiovideoconferenza fino ad un massimo di 100 partecipanti o in e-learning senza limitazione contemporanea di partecipanti</p> <p>VIGILA sull'effettiva riqualificazione annuale del docente richiedendo un impegno minimo di attività di docenza, interventi formativi e corsi nel settore di riferimento dello schema, di almeno 8 ore/anno o la continuità nell'esperienza lavorativa nel settore oggetto del corso</p> <p>ASSICURA l'idoneità della struttura che ospiterà il corso, degli esami e degli strumenti didattici</p> <p>SCEGLIE gli opportuni mezzi di comunicazione per informare il discente in merito a</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ente/Organizzazione/Struttura che organizza il corso ▪ Tipologia del corso ▪ Destinatari e requisiti di accesso per i partecipanti ▪ Scopo e finalità ▪ Programma, contenuto ed obiettivi ▪ Validità del corso come uno dei requisiti per accedere al processo di valutazione (PV) per la certificazione delle competenze en.i.c. ▪ Tipologia di erogazione (in presenza, in videoconferenza o in e-learning) ▪ Frequenza minima ▪ Numero di iscrizione nel Registro en.i.c. ▪ Numero massimo partecipanti (ove applicabile) ▪ Luogo, date e durata ▪ Referenti per informazione (staff) ▪ Costi <p>UTILIZZA il logo en.i.c. nella documentazione del corso solo a qualifica ottenuta. Durante la fase di qualificazione potrà essere apposta solo la dicitura "<i>Corso in fase di qualificazione da parte di en.i.c.</i>"</p> <p>PREDISPONE, rendendo disponibile a chi ne faccia richiesta, il regolamento del corso nel quale dovranno essere indicate le modalità di: iscrizione, svolgimento del corso, esecuzione degli esami, gestione dei ricorsi e dei reclami, gestione dei casi particolari, rilascio degli attestati, eventuale ripetizione dell'esame, percentuali di assenze consentite (che non deve essere superiore al 25%) e condizioni di annullamento del corso</p> <p>CONTROLLA l'effettiva partecipazione dei discenti predisponendo registri per le lezioni in aula e predisponendo sistemi di tracciamento per i corsi in videoconferenza e in e-learning</p>

REQUISITI DEI DOCENTI	
DOCENTI	<p>I docenti del corso dovranno rispondere ai seguenti requisiti</p> <ul style="list-style-type: none">▪ possedere:<ul style="list-style-type: none">▪ almeno diploma di scuola media superiore e un'esperienza 5 anni consecutivi con iscrizione all'albo dei CC.TT.U.▪ In alternativa<ul style="list-style-type: none">▪ Svolgere la professione di avvocato da almeno 5 anni▪ In alternativa<ul style="list-style-type: none">▪ Svolgere attività di insegnamento, di materie attinenti al CTF, nelle scuole medie superiori o presso Università da almeno 3 anni▪ In alternativa<ul style="list-style-type: none">▪ Svolgere l'attività di magistrato da almeno 3 anni▪ In alternativa:<ul style="list-style-type: none">▪ Essere persona certificata en.i.c. o da altro OdC riconosciuto da en.i.c. come Esperto in Consulente Tecnico d'Ufficio <ul style="list-style-type: none">▪ dare evidenza della conoscenza degli argomenti trattati▪ dare evidenza dell'aggiornamento professionale

CARATTERISTICHE MINIME DELLA STRUTTURA DEL CORSO	
REQUISITI DEI PARTECIPANTI PER ACCEDERE AL CORSO	Non sono previsti requisiti di conoscenza ed esperienza minimi
MODALITA' DI EROGAZIONE E NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI	1 – In aula o mista (FAD), con un numero massimo di 30 partecipanti 2 – In videoconferenza, con un numero massimo di 100 partecipanti 3 – In e-learning, con il numero massimo consentito dalla piattaforma
DURATA DEL CORSO	1 – In aula o mista (FAD) minimo ore 24 oltre la prova finale 2 – In videoconferenza minimo ore 24 oltre la prova finale 3 – In e-learning minimo ore 8 oltre la prova finale
OBIETTIVO DEL CORSO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza e comprensione degli argomenti oggetto del corso ▪ Acquisizione di conoscenze, abilità e caratteristiche personali per la figura
MATERIALE DIDATTICO	<p>Il corso di formazione deve essere definito da un “pacchetto formativo” scritto, documentale e/o multimediale, composto almeno da</p> <p>Guida per il docente che deve contenere</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ descrizione dettagliata dei contenuti ▪ descrizione delle esercitazioni da effettuare e utilizzo dei relativi strumenti ▪ descrizione delle metodologie didattiche da applicare in ciascuna attività ▪ tempi da dedicare a ciascuna attività ▪ criteri per la raccolta ed archiviazione delle registrazioni <p>Materiale per il partecipante che deve contenere</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ materiale didattico completo utilizzato in aula o in videoconferenza o in e-learning ▪ una bibliografia selettiva ▪ regolamento del corso comprendente i reclami ▪ criteri di valutazione della prova finale <p>Guida per la conduzione degli esami finali che deve contenere</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ descrizione della modalità di svolgimento ▪ criteri di valutazione

ARGOMENTI	<p>LA CONSULENZA TECNICA e IL CONSULENTE TECNICO FORENSE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il mercato della consulenza in Italia e la figura del consulente tecnico forense: CTU e CTP ▪ Le qualità di un buon consulente ▪ Nozioni di consulenza tecnica con particolare riferimento alle controversie giudiziarie ▪ La redazione della consulenza tecnica d'ufficio ▪ Differenza tra consulenza tecnica e progettazione ▪ La responsabilità professionale del Consulente Tecnico Forense ▪ La privacy per il Consulente Tecnico Forense <p>LA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione ▪ Iscrizione all'albo dei consulenti tecnici ▪ I compiti ed i requisiti del CTU ▪ Nomina, astensione, ricsuazione e sostituzione del CTU ▪ L'udienza di comparizione del CTU ▪ Privacy per il CTU e i periti <p>LE OPERAZIONI DI CONSULENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'inizio delle operazioni e la tutela del principio di contraddittorio ▪ Lo svolgimento delle operazioni di sopralluogo e delle indagini presso i pubblici uffici ▪ Rilievi delle parti nel corso delle operazioni ed eventuale rinvio innanzi al giudice istruttore ▪ Redazione del verbale di sopralluogo ▪ Rapporti tra il CTU e il GI ▪ Rapporti tra il CTU ed i CTP <p>I COMPENSI SPETTANTI AL CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Disposizioni generali ▪ Disposizioni particolari ▪ Chiarimenti del Ministero di Grazia e Giustizia sulla nuova tariffa giudiziaria ▪ Redazione della parcella onorario e spese <p>LE CAUSE DI NULLITA' DELLA RELAZIONE DEL CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I casi di nullità ▪ Risoluzione delle questioni e intervento del giudice ▪ Valutazione della CTU da parte del giudice ▪ Responsabilità del CTU e relative sanzioni <p>ALTRE FORME DI CONSULENZE TECNICHE D'UFFICIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'accertamento tecnico preventivo <p>LA CONSULENZA TECNICA DI PARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Introduzione ▪ La nomina ▪ Le responsabilità ▪ Il rapporto con la parte e il legale ▪ Il rapporto con il CTU
------------------	--

ARGOMENTI	<p>LA PERIZIA STRAGIUDIZIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Introduzione ▪ L'attività del perito ▪ Il verbale di asseveramento <p>IL CONSULENTE TECNICO NEL PROCESSO FALLIMENTARE E DI ASTA GIUDIZIARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Generalità ▪ Compensi ▪ L'Asta giudiziaria <p>L'ARBITRATO, LA MEDIAZIONE E LA CONCILIAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Generalità <p>LA PERIZIA E LA CONSULENZA TECNICA NEL PROCESSO PENALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Generalità
ESERCITAZIONI	<p>Le esercitazioni devono costituire almeno il 20% del tempo totale del corso e devono essere svolte nell'ambito degli argomenti costituenti il programma</p> <p>Le esercitazioni dovranno essere formalizzate e registrate</p>
PROVE FINALI	
OBIETTIVI DELLE PROVE FINALI	<p>Con le prove dovranno essere verificate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la conoscenza e comprensione degli argomenti oggetto del corso ▪ l'acquisizione di conoscenze, abilità e caratteristiche personali per la figura
FORMALIZZAZIONE E REGISTRAZIONE	<p>La valutazione di ogni partecipante deve essere formalizzata e registrata e deve consentire di determinare se gli obiettivi del corso sono stati conseguiti</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE	<p>La prova finale dovrà essere organizzata come disposto dal regolamento del corso con lo scopo di verificare</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'apprendimento ▪ la capacità di approfondimento ▪ la confidenza con le casistiche tipiche della professione
ESAMINATORI	<p>Gli esaminatori potranno essere gli stessi docenti o altre persone che abbiano almeno i requisiti previsti per i docenti.</p>

QUALIFICAZIONE DEL CORSO DELL'ENTE/ORGANIZZAZIONE/STRUTTURA	
ATTIVITA' DI VALUTAZIONE	Valutazione documentale del materiale del corso (regolamento, brochure, slides, esercitazioni, curricula dei docenti e curricula degli esaminatori), fornito dall'ente/organizzazione/struttura che eroga il corso, da parte di un esperto di en.i.c.
ISCRIZIONE NEL REGISTRO	Il corso, che dopo l'attività di valutazione, è ritenuto idoneo potrà essere iscritto nel registro dei corsi qualificati di en.i.c.
ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA	Ogni singolo corso qualificato sarà soggetto a verifica da parte di en.i.c. ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Generale dell'Ente (Rg_001)
PRESCRIZIONI	<p>Tutte le seguenti prescrizioni dovranno essere rispettate dall'Ente/Organizzazione/Struttura erogante il corso</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare i requisiti di cui allo "Schema per la qualificazione dei corsi di formazione" di riferimento - non cedere, modificare e/o trasferire ad alcun titolo, il riconoscimento del corso, senza la preventiva autorizzazione di en.i.c., che se ne riserva l'accettazione previa opportuna verifica e valutazione insindacabili - notificare ad en.i.c. ogni variazione nei contenuti del programma didattico del corso e/o dei docenti, rispetto a quelli oggetto della qualifica prima del loro impiego in aula - consentire agli Ispettori incaricati da en.i.c. la verifica ispettiva - conservare le registrazioni inerenti la gestione del corso qualificato - consentire agli Ispettori o al Personale di en.i.c., autorizzato, la valutazione documentale relativa a tutte le edizioni del corso successive all'ottenimento della qualifica - mantenere un registro dei reclami e dei moduli di valutazione del corso e dei docenti (compilati dai partecipanti al corso stesso) e renderli disponibili, su richiesta, a en.i.c. - comunicare ad en.i.c., entro 7 giorni dalla ricezione, il ricevimento di un reclamo ed inviare comunicazione scritta e copia del reclamo stesso - divieto di utilizzare la qualifica del corso come sinonimo di certificazione professionale dei partecipanti - non effettuare alcuna attività che possa essere concorrenziale nei confronti di en.i.c. - obbligo della sottoscrizione e del rispetto delle Norme Deontologiche (NR_001) e del Regolamento d'Uso del Marchio/Logo (NR_002)

<p>DURATA DELLA QUALIFICA</p>	<p>Per i corsi erogati in aula o in audiovideoconferenza o mista</p> <ul style="list-style-type: none">• La qualifica è concessa in riferimento al singolo corso• La qualifica dovrà essere richiesta per ogni erogazione successiva mediante apposita domanda con allegata autodichiarazione sul mantenimento dei requisiti (mod. AUT-004-MR)• La qualifica è automaticamente concessa se le erogazioni successive non modificano quanto già approvato• In caso di modifica del contenuto e/o dei docenti sarà necessario avviare un nuovo processo di qualificazione anche se parziale <p>Per i corsi erogati in e-learning</p> <ul style="list-style-type: none">• La qualifica è concessa in riferimento ad un periodo temporale pari alla durata del corso, con un massimo di 6 mesi, e sempre che in tale periodo non intervenga alcuna modifica• La qualifica dovrà essere richiesta per ogni erogazione successiva mediante apposita domanda con allegata autodichiarazione sul mantenimento dei requisiti (mod. AUT-004-MR)• La qualifica è automaticamente concessa se le erogazioni successive non modificano quanto già approvato• In caso di modifica del contenuto e/o dei docenti sarà necessario avviare un nuovo processo di qualificazione anche se parziale
--	--